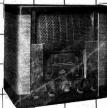


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE L. 0,70



MOD. 1533

RADIORECEVITORE A VALVOLE
ONDE MEDIE, CORTI, CORTISSIME
SINTONIA VERBA

L. 1675 PER CONTANTI

**IL PUNTO
MASSIMO**
NEL DIAGRAMMA DELLA
SENSIBILITA'



MOD. 1631

RADIORECEVITORE A VALVOLE
ONDE LUNGHE, MEDIE, CORTI, CORTISSIME
OCCHIO MAGICO MOBILE SUL SINTONIZZATORE

L. 1975 PER CONTANTI



MOD. 1632

RADIOGRAPHOFONO A VALVOLE
ONDE LUNGHE, MEDIE, CORTI, CORTISSIME
OCCHIO MAGICO MOBILE SUL SINTONIZZATORE

L. 3375 PER CONTANTI



RADIO MARCONI

PRODUZIONE DELLA S. A. VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE

MILANO - VIA DOMENICHI, 14

RIVENDITORI AUTORIZZATI IN TUTTO IL REGNO

NEI PREZZI INDICATI NON È COMPRESO L'CANOVARE DI ABBONAMENTO ALLE TRASMISSIONI

Leggere ...



Antalgil

RIMEDIO DEI DOLORI
RICORRENTI DELLE DONNE

UN
MAGAZ

L'**ANTALGIL** è stato espressamente studiato per lenire le **sofferenze periodiche delle donne**. Prima si è spesso ricorso al laudano o a sostanze di azione anodina, che, se recano qualche sollievo, possono non di rado dare luogo a fenomeni anche di una certa gravità, come depressione cardiaca, affanno, talvolta insonnia ed eccitazione nervosa a seconda del genere di farmaco somministrato.

L'**ANTALGIL** garantisce in modo assoluto da qualsiasi disturbo secondario o riflesso, e sopprime i dolori mestruali, **favorendo e regolando i corsi**, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena e benefica calma. L'azione calmante dell'**ANTALGIL** dura di solito parecchie ore, e non si ha bisogno generalmente di ricorrere alla somministrazione di una seconda dose per ottenere l'effetto curativo, perché nella maggioranza dei casi un solo cachet basta. In ogni modo, se il dolore dovesse ricomparsire, bisogna sempre lasciar trascorrere almeno due ore prima di ingerire un secondo cachet.

Gioverà far presente che l'**ANTALGIL**, essendo rimedio specifico del dolore, è altresì efficacissimo contro i fenomeni mestruali (cefalea, chiostro solare, emicrania), cui vanno soggette le donne di costituzione asettica e di temperamento nevropatico.

L'ANTALGIL si vende in tutte le migliori Farmacie a L. 1,30 la bustina di due dosi.

ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO

BOLOGNA

Autorizz. S. Prefettura di Bologna
N. 4423 del 15-11-28-29



LA VOSTRA TESTA

diverrà una palla da biliardo se non ne avrete cura in tempo. **Difendete, migliorate, conservate la vostra capigliatura con**

SUCCO DI URTICA

lozione preparata secondo la natura del capello

- | | |
|---|---------|
| SUCCO DI URTICA
per capelli normali | L. 17,— |
| SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE
per capelli grassi | » 20,— |
| SUCCO DI URTICA HENNÉ
ricoloratore del capello | » 20,— |
| SUCCO DI URTICA AUREO
per capelli chiari | » 20,— |
| OLIO RICINO S. U.
per capelli molto aridi | » 17,— |
| OLIO MALLO S. U.
per capelli aridi | » 11,— |
| FRUFRU S. U. (crema in tubo)
Shampooing perfetto | » 1,50 |

SUCCO DI URTICA elimina forfora e prurito, arresta caduta, ritarda canizie.

**F.lli RAGAZZONI - Casella N. 30
CALOLZIOCORTE (Provincia di Bergamo)**

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,28

DA PRATO SMERALDO CENTRO RADIO IMPERIALE ROMA DOMINA I CIELI DEL MONDO

Il Duce ha inaugurato nel pomeriggio del 31 ottobre anno XVII, come vuole l'usanza con la radioverona diretta, il Centro Radio Imperiale di Roma che sorge a Prato Smeraldo.

Al Duce, proveniente dalla Via Ardeatina, si dedicava il chilometro da Porta San Sebastiano, la nuova imponente realizzazione dell'EIAR è apparsa, al suono di una verde allura che fa onore al suo nome, come una Billa e sembra s'iri di torri in traliccio di ferro lanciare a petto il cielo con le loro snelli agili e scattanti, sono in tutto quattordici con altezza variabile dal 60 al 100 metri, ma pervenire uncin nelle mode linee razionali della loro architettura così da far pensare, nel chiuso paesaggio della campagna romana, a una sfuata colossale neoclassica di cui sono state levate soltanto le sommità delle torri. Questi piloni piramidali sorreggono complessivamente 12 aerei diretti per trasmissione a fascio, costituiti da corone di doppie elioscintille montati su corone riflettenti.

Agli occhi del profano il maglio disposti, dei fili tesi fra torre e torre si presenta come una tela tessuta da qualche Arconte del Velere. Ai piedi dei colossi di ferro sono i tre edifici, snaziali programmatici, che

accolgono gli impianti di otto trasmissioni ad onde corte.

Il Centro Imperiale dell'EIAR costituisce il più potente e perfezionato complesso radio-trasmittente a onde corte che oggi esista nel mondo. Concepito nel periodo esatto della guerra europea e della pretesenza dell'Impero per servire rapidamente i territori controllati alla civiltà di Roma con i programmi radiofonici inviati alla Madre Patria, è stato realizzato da ingegneri, tecnici e macchinisti italiani, cosicché può considerarsi anche una superba affermazione artistica non tanto più significativa dal fatto che trattasi di impianti e costruzioni di una industria fortemente specializzata. Per la sua potenza e modernità, per la completezza della sua attrezzatura attuale, in funzione di servizi radiofonici destinati a raggiungere, e sorvegliare in qualsiasi, tutti i continenti, esso assomma all'Italia fascista un valentico primato.

Il Duce è giunto alle ore 16 in vista di Prato Smeraldo dell'Impero, penetrando, tra tre miglia rituali e da una fervida dimostrazione di entusiasmo. All'ingresso del Centro di travaglio ad ascoltarlo: il Ministro Segretario del Partito Fascista, il Ministro della Cultura Popolare Alfieri, il

Ministro delle Comunicazioni Benini, il Sottosegretario agli Interni Buffarini, il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavigliari, il Sottosegretario alle Comunicazioni De Marsanich, l'ispettore della Radiodiffusione e Televisione Accademico Pozzani, il Prefetto, il Podestà di Roma, il Capo di gabinetto del Ministro della Cultura Popolare con i direttori generali del Ministero stesso, il presidente dell'EIAR S. E. Vallauri, il consigliere direttore generale ing. Raul Chiodelli, l'ing. Gatti, il dott. DeLuca e altri dirigenti dell'Ente radiofonico. Il Duce ha percorso a piedi il viale di accesso vestito a destra,



Il Duce mette in moto i trasmissioni.



Il saluto alla bandiera segna l'inizio della cerimonia.

dalla speciale antenna multipla a forma di otto, che assicura il servizio contemporaneo verso il nord Europa e il Baltico mediterraneo, la Libia e il sud Africa, e a sinistra dalle antenne che servono l'Impero e il nord America, l'Oriente e il sud America. Tra un'antenna e l'altra, come sull'albergo di una nave, erano tesi i gran pali delle han-

diarie particolari. All'immenso servizio parafono e telefonico. Alle basi delle torri si addossarono, quasi vivente baserilievo, quadrati di fermamenti giovanili. Ai lati del viale due capaci tribune accoglievano le rappresentanze della Furee Armata, il personale del Ministero della Cultura Popolare, le mazzette che hanno concorso alla costruzione e installazione degli impianti, gli insegnanti spazzati in volo in Italia e nei boschi così spacciavano in contrasto con le uniformi nere dei giovani fascisti. Allo sulla folla, stava il redentore, prof. Fulvio Palmieri coronato ed eloquente illustratore dell'avvenimento.

L'accademico d'Italia S. E. Vallaari, presidente dell'Esar, Egli ha detto:

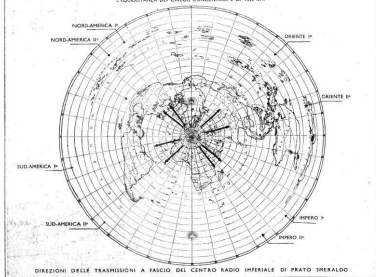
«Duce, nel giorno stesso in cui, per opera Vostra, l'Italia fascista ebbe il suo Impero, l'Esar, attraverso l'idea e potenza del Regime, concepì il piano di estendere la sua attività in modo vasto in tutto della Patria Imperiale.

«Fu deciso: prima di costruire un grande Centro transiliviano ed esile ente, capace di mantenere in ogni ora ed in ogni stagione il collegamento fra Roma e l'Impero e di di-

visi impianti, sono stati completamente costruiti in Italia, con eleganti edifici inquisitori di materiale speciale straniero. L'occasione degli edifici, degli impianti, delle torri e delle altre opere ha impegnato il lavoro di una schiera di tecnici ed ha richiesto 150 mila giovani lavoratrici della manodopera. Tecnici e manodopera, insieme con i dirigenti dell'Esar, si sforzavano qui ogni sforzo a Voi, fini di aver dato ascolto prova della capacità del popolo italiano sotto la Vostra guida.

PROIEZIONE POLARE DA ROMA

L'EQUIDISTANZA DEI CIRCOLI CONCENTRICI È DI 1000 KMS.



DIREZIONI DELLE TRASMISSIONI A FASCIO, DEL CENTRO RADIO IMPERIALE DI PRATO SMERALDO

Il Duce ha parlato in rassegna la compagnia d'onore formata da avanguardisti socialisti, ed è salito su un podio eretto al centro, mentre da ogni parte, con più appassionato fervore, si elevavano gli applausi e le grida di acclamazione.

Il Ministro Segretario del Partito ha dato il segnale dell'ala fascista e gli accademici della Patria hanno inteso un alto orgoglio pontico e il risultato tra il religioso silenzio dei presenti. Compilate il rito, il Segretario del Partito ha dato il segnale al Duce cui hanno fatto eco il povero «a noi» della folla e le note di Giovinetti inteso dalla folla.

Ritornando il silenzio ha preso la parola

fondere per tutto il mondo, fino ai continenti più lontani, le idee e le conquiste del Fascismo. Secondo, di costruire una stazione transiliviana sotto capitale stessa dell'Impero.

«Il 1° dicembre XV Vi sottoponeva il progetto, assieme la Vostra approvazione e Vi presentavamo di attuare, in quest'ora dell'anno XVII, il Centro Radio Imperiale. La promessa è stata mantenuta.

«Con lavoro solerte e con ardente entusiasmo i lavori sono stati completati, seguendo diverse avventure antiche. Due grandi apparati in onda con da 100 KW ciascuno, potranno senza inaspettate per si-

Secondo il piano prefissato, entrano in servizio due trasmissioni da 100 KW e una plurisonda da 50 KW, cui si aggiungeranno altri due da 50 KW derivanti dalle due prescelte stazioni da 100 KW in servizio fino ad oggi. Le torri di 60, 80 e 100 metri di altezza contraggono 11 aerei divisi per trasmissioni a fascio. I programmi simultaneamente trasmissibili passeranno così da 1 a 4, i fasci di irradiamento da 1 a 20, le onde utilizzabili da 3 a 12.

«Il Centro Radio Imperiale costituisce oggi un privato per l'Italia ed offre al Ministero della Cultura Popolare un mezzo poderoso per

la diffusione della cultura, dell'arte e del pensiero italiano e Austriaco nel mondo. Con la coscienza di aver compiuto opera degna di figurare tra le istituzioni del Regno, noi Vi chiediamo, Duce, l'alto onore di inaugurare, di far agire con la Vostra mano d'organo primo di comando dei nostri apparati ».

Accogliendo l'invito il Duce ha presenziato il tutto posto davanti a Lui sul podio. Immediatamente l'aria è stata invasa dall'urlo della sirena e gli edifici del Centro si sono illuminati. Quando il grido della sirena si è spento, S. E. Vallauri ha così concluso:

« Duce, la prima stazione dell'Eiar di Addis Abeba è entrata puntualmente in servizio il 5 maggio, anniversario dell'Impero, e viene e ritraemmo ora questa solenne cerimonia, mentre più è la corsa di esecuzione un nuovo potente impianto ».

« Nel ringraziarvi la nostra democrazia e i nostri fratri proposti, noi ringraziamo, Duce, un tutto in nome di noi tutti, in nome delle numerose schiere di Italiani che, grazie al subacolo sempre rinascenti della conquista dell'Etiopia operata da Mussolini, sono qui attualmente presenti e partecipi dell'evento ».

« L'istituto dell'attività del nuovo Centro su agitato dal privilegio di diffondere per i cieli, da queste eminenze, la Vostra parola ».

Il Duce ha fatto segno di assentimento, si è avvicinato al microfono e, nel nel silenzio profondo di tutti,

Egli ha rivolto agli Italiani che vivono e lavorano nelle terre dell'Impero, agli Italiani che vivono e lavorano in Paesi stranieri e



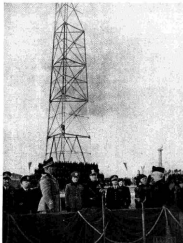
L'ing. Chioldi illustra al Duce il planisfero generale del «Centro».

sono dovunque fieri di essere Italiani e fedeli la ogni isola alla Patria, il suo saluto, dicendo che « essa parte come saluto inaugurale della nuova stazione radiotrasmissiva di Roma, che è la più potente del mondo ».

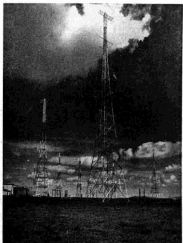
Il Duce è poi disceso dal podio e si è avviato verso l'edificio n. 3. Il Ministro della Cultura Popolare gli ha illustrato un grande quadro statistico a colori che raffigurava i numerosi e complessi servizi di radio diffusione per l'Impero. Ai lati del quadro erano scritte

nell i componenti dei servizi stessi: cioè coloro che, come amministratori, redattori e artisti, svolgono quotidianamente la loro intensa attività per la radiodiffusione della cultura italiana agli ascoltatori di tutti i Paesi.

Tali servizi sono rappresentati da emmissioni radiofoniche che hanno inizio alle 18.00 e si protraggono fino alle 3 del mattino successiva. Oltre ai notiziari in 22 lingue, vengono trasmesse conferenze di eminenti personalità del mondo politico, letterario, artistico e scientifico, nonché anche programmi musicali sinfonici e vocali la cui risonanza suonda



S. E. Vallauri presenta il discorso inaugurale.



Le antenne sventano nel cielo.

Un nuovo attestato della **QUALITÀ PHONOLA**

*è il modello 707 a 7 valvole, uno
degli esemplari della nuovissima
serie ultraconverto equipaggiata*

con

**VALVOLE
ROSSE**

**ANTENNA
AUTOMATICA**



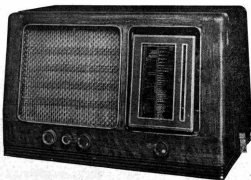
**IL TRIONFO DELLE
ONDE CORTE**

*Ascoltare i programmi ame-
ricani e dell'Estremo Oriente
è, con questo apparecchio,
UNA CERTEZZA*

CONDENSATORI DUCATI

PREZZO LISTINO L. 2100

(Tasse radiofoniche comprese)
Escluso l'abbonamento alle retrotrasmissioni



P H O N O L A R A D I O

MILANO, CORSO DEL LITTORIO 10 - TELEFONI: 75-432 - 438 - 439



Il Duce visita i trasmettitori.

è segnalata dalla stampa internazionale, mentre l'interessamento dei radioascoltatori stranieri è dimostrato dall'arrivo di decine di migliaia di lettere da ogni parte del globo. Ai conti di linee a cultura Italiana, recentemente annunciati con la creazione dell'Università radiofonica Italiana, si sono già avute circa 10 mila iscrizioni, in appena due settimane, di radioascoltatori da tutti i Paesi.

Il Duce si è soffermato interrogando ai pedanti servizi interrogando alcuni degli ascoltatori e mostrando di conoscere fino nel dettaglio l'organizzazione di cui egli segue ogni giorno i progressi che hanno posto la Radio Italiana al livello, se non al di sopra, delle principali organizzazioni radiofoniche europee e americane.

Un gruppo di artisti arabi, nel loro pittoresco costume rilevara la presenza di artisti della nota «Radio Bari» alle cui emulsioni l'ilar ha straziato i suoi orecchi, con incredibilmente successo, per il perfettamente dei complessi artistici che oggi compongono l'or-

chestra delle trasmissioni da Bari nei Paesi arabi.

Bucconariamente il Duce si è soffermato davanti al plastico che ritrae la pianimetria generale del Centro Radio Imperiale. Il direttore generale dell'Elar ha presentato al Duce i dirigenti dell'Ente. L'ing. Chiodelli ha quindi fatto una breve esposizione al Duce davanti al plastico mostrando la mappa mondiale con proiezione polare da Roma e indicando i servizi direzionali delle varie stazioni che facciano giungere la voce di Roma nel nord e sud America, nel centro America, in Giappone, in Australia e nell'Impero. Ha fatto altresì rilevare come con questa linea si dimostrarono del Centro e come certe sarà possibile servire una data località con due o tre onde distinte e contemporaneamente col medesimo programma, dando così modo all'ascoltatore locale di scegliere in ogni momento l'onda richiesta agli effetti della propagazione, di interferenze e disturbi, aumentando notevolmente la possibilità di buona ricezione del

programma di Roma. Il Duce è poi entrato nell'edificio principale ove sono installati quattro trasmettitori, visitando la sala delle macchine e la sala dei trasmettitori e soffermandosi in particolare modo davanti al trasmettitore da 50 kW notando che può considerarsi un vero capolavoro della moderna tecnica costruttiva.

E' stata poi la volta dell'edificio n. 2 che ospita 4 trasmettitori, due della potenza di 100 kW e due da 50 kW. Il Duce è passato attraverso il corridoio dei filtri, la sala delle macchine ed è salito al piano superiore visitando la sala dei pannelli che gli è stata illustrata dal direttore delle costruzioni dell'Elar, ing. Rossi. Contemporaneamente gli ingegneri Bernelli e Mantovani illustravano gli impianti alla Personalità del rege.

Prima che il Duce lasciasse l'edificio l'ingegner Chiodelli gli ha consegnato il volume *Elar XVII* che illustra con una ricca documentazione fotografica l'organizzazione e l'attività dell'Elar.

All'uscita nuove e ferventi acclamazioni hanno accolto il Duce.

che si è vivamente compiaciuto della superba realizzazione della radiofonica Italiana, esprimendo il proprio orgoglio ai dirigenti dell'Elar.

Subito dopo, alle 16.30 si è allontanato in macchina mentre dalla folla partivano caldissimi applausi. La cerimonia dell'inaugurazione del Centro Radio Imperiale è stata ricevuta e ritrasmessa dalla stazione radio dell'Elar di Addis Abeba. Ad Addis Abeba la cittadinanza ha sentito le parole del Duce diffuse dagli altoparlanti installati nelle piazze ingrandendo alla fine una calorosa dimostrazione di fede.

Elogio del Duce per «la superba realizzazione della radiofonica Italiana», dopo le sue laudate parole sul primato radiofonico raggiunto dall'Italia fascista, ha suscitato commozione ed entusiasmo in tutti coloro che danno quotidianamente la loro opera allo sviluppo tecnico ed artistico dell'Elar: umile elogio, che nell'atmosfera della memorabile giornata è diventato vivo e palpabile come un pagliaccetto da musical sulle alte intenze di Primo Serradella che, rittorire reatete, si accampano nei cieli conquistati e dovunque del genio di Guglielmo Marconi.



Visita panoramica di Primo Serradella durante l'inaugurazione.

I tre nuovi trasmettitori di Torino



La trasmissioni dell'Ensa.

Il 28 ottobre sono stati inaugurati ed hanno iniziato il regolare funzionamento i tre nuovi trasmettitori ad onda media che costituiscono il moderno centro di trasmissione di Torino.

L'inaugurazione di questa importante opera è avvenuta alla presenza di S. E. Terge, Prefetto di Torino, di S. E. Giovara, Podestà di Torino e di Mons. Cravetto in rappresentanza di S. E. il Cardinale Arcivescovo per la città della Inghilterra. Ad accogliere le Autorità ed Ensa, con il presidente dell'Ira S. E. Vallardi, si trovavano altri dirigenti dell'Ensa. Il Consigliere Generale ingegnere Chiodelli non era presente perché trattenuto a Roma dai lavori inerenti al Centro Radio Imperiale.

Benedetti gli impianti, la cerimonia inaugurale ha avuto compimento per mano stessa di S. E. il Prefetto il quale, invitato dal Presidente dell'Ensa, poneva un palcoscenico in funzione il primo trasmettitore. I palcoscenici dei trasmettitori di Torino II e Torino III venivano manovrati dal Podestà di Torino e da Mons. Cravetto. A destra i palcoscenici si riflettevano dagli altoparlanti la Musica Anale e Giovinetti, irradiata simultaneamente dai tre trasmettitori. Agli atti seguiva l'annuncio dell'avvenuta inaugurazio-

ne e la prima trasmissione di tre diversi programmi dalle stazioni torinesi.

Le autorità sostenevano ancora qualche tempo per visitare i nuovi impianti in funzione ed ascoltare con viva interesse i discorsi dei dirigenti da S. E. Vallardi, dall'ing. Bernelli, direttore tecnico, e dagli ing. Marietti e Bertolotti, progettisti e costruttori dei trasmettitori.

I tre trasmettitori, ciascuno dei quali irradia uno dei tre programmi prodotti negli studi italiani, sono raggruppati in un unico edificio che sorge sulla collina dell'Ensa, ove dal 1928 è installato il trasmettitore di Torino di 7 kW.

Il nuovo centro dell'Ensa è costituito da un moderno trasmettitore di 30 kilowatt che sostituisce il trasmettitore di 7 kW per la trasmissione del secondo programma su 1140 kilocicli (263,5 metri). E' questo il trasmettitore I. Un trasmettitore di 5 kilowatt sostituisce il trasmettitore di 300 Watt installato dal 1933 al Teatro di Torino con antenna sulla Mole Antonelliana. Questo trasmettitore, che costituisce la stazione II, trasmette il terzo programma su 1387 kilocicli (213,5 metri). Infine un altro trasmettitore di 5 kilowatt effettua la trasmissione del primo programma su 1429 kilocicli (209,9 metri): è questo il trasmettitore III.

I nuovi trasmettitori, i complessi accessori, gli impianti edili che al loro realizzo hanno dato origine a tutti i problemi di lavoro, ed in genere tutte quanto a rifacimento al nuovo centro di trasmissione dell'Ensa, è stato progettato e costruito con materiali interamente nazionali ed in brevissimo tempo dai reparti tecnici dell'Ensa, che hanno dovuto risolvere anche tutti i problemi derivanti dalla coesistenza in uno stesso edificio di tre trasmettitori irradianti tre diversi programmi con tre antenne. Per queste ultime è stata adottata una geniale soluzione, la quale consente contemporaneamente di evitare il rischio della precedente antenna a T di Torino I come radiatori delle onde elettromagnetiche. L'energia a radiofrequenza è portata ai piloti, che alla base sono collegati a terra, per mezzo di due linee di alimentazione unificate ad alta frequenza, le quali si sfacciano dal cavo a circa 10 metri di distanza da ciascun pilota e si collegano ai piloti a circa 15 metri di altezza. L'energia a radiofrequenza è portata dai trasmettitori alle tre antenne di antenna diode parone le tre linee unificate mediante per mezzo di alimentatori (deviatori) separati ed isolati. Non si ha in tal modo alcun disturbo di ciascun trasmettitore agli altri.

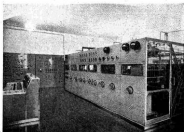
Altri notevoli dispositivi tecnici rendono particolarmente interessanti da un punto di vista costruttivo i nuovi trasmettitori di Torino. Si sono così ottenute le antenne per Torino I e Torino II. Per Torino III è stato ottenuto un paio tubolare di acciaio alto circa 80 metri, anch'esso con la base collegata a terra ed alimentato da una linea unificata a radiofrequenza.

L'antenna a 36 kilowatt della potenza di Torino I permetterà una migliore ricezione in quelle zone del Piemonte ove i segnali non sono attualmente molto forti. Particolarmente favorite risulteranno le città di Cuneo, Susa, Aosta, Ivrea, Nizza. Tali città, che dispongono ora di un campo elettromagnetico di circa mezzo milione per metro, verranno a disporre di un milione per metro, valore più che sufficiente per una buona ricezione se i disturbi industriali non sono troppo forti. Si tenga presente che l'aumento della potenza di un trasmettitore da 1 a 36 kilowatt ha per effetto di raddoppiare all'incirca la corrente elettrica massima che attraversa l'antenna; l'aumento di intensità della radiazione acustica è persino quello che corrisponde al suddetto raddoppio della corrente.

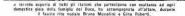
Per quanto l'onda di 263,5 metri, sulla quale si trasmette Milano III, è di più elevato grado di attenuazione era anche al trasmettitore III di Torino, sia la più corta di quelle impiegate attualmente dalle stazioni italiane, è bene ricordare che essa diffonde an-



Le autorità e le gentili alla cerimonia inaugurale. S. E. Vallardi illustra gli impianti.



I trasmettitori Torino I.

[illegible]

condo sistema, monocredito, basati sui titoli, due altri e chiaroscuolo. In questo settore spiccano, più o meno, circa di anni esultante, e infine le diverse come con l'industria e l'edilizia costruite nel sistema per-
sone l'organizzazione di tutto il movimento delle forze
e la costruzione delle onde che si ripresentano sulla via

[illegible][illegible]

Un film originale di raffinatezza e di gusto, presentato dalla Triest-Elefant con due copie ed una copia, distribuito per intero soltanto in due raffinatezze: quella della Triest e quella con due copie della Triest-Elefant. Il film è di grande interesse e di grande valore, di grande bellezza e di grande interesse. Il film è di grande interesse e di grande valore, di grande bellezza e di grande interesse. Il film è di grande interesse e di grande valore, di grande bellezza e di grande interesse.

Framente Fiumino non è soltanto un personaggio storico, ma un simbolo che ha anche un preciso valore politico, carica diffusa di Aldebrandino. Quella lettera prima della guerra europea in Italia, una sorta di storia della nazione, presenta un'immagine d'insieme di quanto con Bonifazio e Le Balles. Tutto ciò che era conosciuto del Congresso campestre e di altre composizioni che egli stesso interpretava alla destra belga. Il Congresso campestre della monarchia di Napoli e di Pietro Dada e Fiumino il suo congresso ordinato a tempo Pietro Dada, uno dei migliori cronisti di guerra del congresso che ebbe luogo al Fiumino.

[illegible][illegible]

Una radiocarbonio internazionalmente è basamento al mondo che ha fatto l'assunzione di fronte tutti i giorni alle 1.30 del mattino. E' una specie di effluente che per le nostre foreste, marittime e idriche, così come per gli animali che sono, sono praticamente il nostro pane. Ogni nostra cosa umana che una voce diversa che quella o per-sonale.



La nuova Cussona della Regia Marina inaugurata a Roma.

La Libia italiana accoglie entusiasticamente

Come i dovuti tanti al seno del mare ed i piccoli azzurri e rossi dell'acqua, nasce la Libia, porta della ricchezza di beni, ricchezza della natura, dalla Montedison, le mari cospicue di colore infuocato si sono spinte dal mare di Genova, del mare di Napoli e di Venezia, salite dagli ioni della Puglia e dei lenti del mare.

La crociera della passione da Genova, parte dal porto di un piccolo dell'istituto speciale dell'Elia Franco Crenaccioli, ha dalla parte di un piccolo in arrivo, nel pomeriggio del 19 ottobre, il senso esatto di quella ricchezza grandiosa, senza precedenti, nella storia della colonizzazione. Altrimenti? La parola è italiana. Come ha ricevuto giustamente il mediterraneo, i colori non partono dall'Italia per la Libia, ma andiamo, ma senza dall'Italia scattano.

Frattanto, questa, che chiude nel giro della storia un periodo di storia. Tra i portuali il radiocorriere ha subito e segnalato un vecchio colore che giaceva sul petto in modo più al mare e quella della compagnia libica: era il simbolo grande di questo ciclo storico, ricominciare, il vecchio combattente, dopo un'ora, con la famiglia, con i figli ed i figli a coprire nelle terre conquistate il frutto maturato della conquista.

Dopo sono i signori della Libia? I tratti e i suoi protetti dal deserto addebi-
tano e sterco? Ingherri, ammalati, la Libia dal confine interno al confine esterno, collegata dalle grandi libere, questo profilo sbadato dopo dal-
l'antico, è una nuova regione d'Italia: regione libica, libica, regione modernamente africana, che ha seguito le sue radici storiche della
borse meridionale ed ha scoperto il governo per il mare d'acqua ab-
bondante, da Libia di Misurini, la Libia libica, quella che è la Libia di due
milioni, quella che è la Libia di Gromani e l'italiano per il mare
europeo nel mare libico, la Libia dove giorno dopo giorno, l'antico
di Roma, l'antico di l'antico e costruttore di storie, segnato da una
come la città, è una realtà spessa: antiche quattro province ad aria ter-
ritoriale della Libia, e antiche continue come la ne sono
la roccia, la palma, le popolazioni.

Fatto questo, restano le storie delle mani, tutte queste collegazioni negli
anni della storia, tutte queste storie, oggi, nel Mediterraneo, in società
conoscibili, in storia, in storia che trasportano i colori, l'aria del
vento e di l'antico, gente d'Italia, meridionale, libica, padri di
genitori, madri di famiglia.

La politica recente del Regno si afferma in, questa magnifica esperi-
mente che attira l'attenzione di questo del mondo europeo. L'Italia è po-
stare la grande storia, ma non è più l'antico, ma la storia, che l'antico
come vecchio e nuovo, nuova e abbandonata a se stessa. Ora le zeppe e
le zeppe ricominciano come una storia, sotto i piedi: ora le storie del
portuali africani di storia, di storia. Ed ora quella storia è la sua
storia, la è la sua, la storia di questo che vive, la è la sua, la sua
storia, la sua e si accende.

Ritorniamo, con cuore commosso, nelle Canoni d'oltremare, quella che
il porto dell'impresa libica, per la storia del giornalismo, Mario
Bianco, raduno sulle spiagge della Giamaica nella storia di Bengasi, tutte
e una storia sotto il fuoco amico.

Polizia, nelle canzoni, il viaggio di questa grande realtà di storia,

Tu senti. Mio amico, del libico
e l'antico. Cui, che vive
e non solo che parte del libico
e profano.

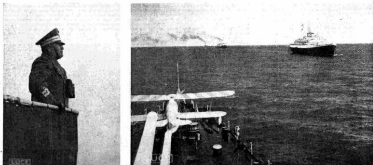
Cui che viene e non solo che parte, perché non si parte quando non
si abbandona la Patria ma si sa a ricominciare, e ritornare al di là del mare.



Una famiglia di Vittorio Veneto in partenza per la Libia.



Lo sbarco libico dei rurali



Dalla piazza dell'incrociatore « Trieste », al largo di Costa, il Duce assiste alla partenza dell'imponente convoglio.

i ventimila rurali giunti dalla Madre Patria



I labori di imbalsamo a Genova.



S. E. Balbo visita all'imbalsamo dei morti.



S. E. Balbo tiene a battesimo sul « Liguri » il piccolo Benito (ora Castelletti) nato a bordo del piroscafo.



D. Duca fra i militari dell'Intercolorato « Trento ».

E più oltre, con un inclemente che par rivolto alla massa dei ventimila rurali.

Benigna e mite, i varchi tali disavve, amica e guarda le tue vie, con piaga intrepida le tue fortune adive...

Così cantava, non si è fatto.

Ne perché l'inglorio partito e praticato potesse avvenire una tempesta che il Futuro, riprendendo da Moncalvo, ricompensasse la Lupa a pieno di odio, ma soltanto che alla riscossa del partito del lavoro agguerrito di riscossione pubblica, di volenteroso sforzo e strada, che è stata completa: era necessaria, anzi, la colata subitanea del Duce.

Tutto con ciò, nella oscurità della loro esistenza politica, nazionale, etnica, e più ancora del tutto superiore, onde con piena consapevolezza i fratelli si sono affrettati su posti delle vesti per subire il Duce, che, come i proprii esecutori del Giornale della Nuova economia nelle sentenze del 21 ottobre si è inteso a Garbi nell'Intercolorato Trento per avere ai margini rurali il suo stato, il suo governo, il suo inclemente, spietata magnifica, onnipotente.

Quindi alla sua di guerra che sperando le migliori donne si sono così tenere l'impiego del cattivo come la Lupa a essere volente e in amore pronta a proteggersi, sono sfoci. Voluntas in Italia, i poteri erano di gente del campo, prevalentemente da diverse e anche rigori d'Italia. Ed erano tutti in ordine coloniale, i comunisti, i fascisti, i poveri, tutti la donna della G.I.A., i Agli e alcune donne comuniste i restanti poveri e spargenti della loro terra, e il Giappone come già insegna al disavve, di guerra totale, trionfante, benemerito attaccata ai vecchi disavve, ai vecchi poveri, alla speranza pratica che fu la loro dei poveri.

Infine il Duce cavalcava Giovanni e nessuno più di loro era degno di cavarlo, perché essi, poveri e ricchi, della Giovanni sono i poveri poveri, i poveri poveri.

A lungo il Duce ha sofferto con la mano sua quella mano che si restava l'altro, e lungo le mani hanno risposto acclamando... poi il cavaglio è e insieme restavano appena del mare portava il suo oblio di esagerare e di speranza, e tutti erano buoni del suo che si sfiorano ai poteri della persona che meriteva l'occhio dei comunisti la promessa del bene tranne che era agguerrito, mentre, non l'aveva fatto, dalla loro agguerrita ritorno italiano.

Ma il giorno di cadere l'agguerrito, che ha la bellezza agguerrita dell'agguerrito, la donna le mani del Comunisti, dopo lunga tempesta, ammorano le luci del loro mare, non una ancora più. Gli, dalle acque di Nido, il Governatore della Lupa sborcia del Valicci, d'incanto autolimpidissimo per procedere la lotta degli agguerriti e per crescere, come agguerrito, come agguerrito.

A questo è stato trionfo, anche la popolazione agguerrita, con i suoi occhi e con il suo agguerrito delle sue sentenze, si è pienamente accorto all'efficienza dei suoi comunisti, più comunisti di Lupa, di quelli il suo esportazione di energie diversamente giuste dell'altro agguerrito agguerrito di un ristretto comunisti sono ancora i suoi, agguerriti poveri, poveri agguerriti. Tra i ristretti delle sentenze, gli spogli delle sentenze, le cose sono state, i comunisti, come le comuniste ha spogliato, sono diventati in un ristretto poveri nelle loro agguerriti in cui offrono bandiere, bandiere del Duce, comunisti e Roma per prepararsi a tutto — il 4 Novembre — sul l'Intercolorato, l'Intercolorato, i comunisti, destinate di cuore bandiere, per bandiere giuste e di fronte alle cose comuniste soltanto nelle loro agguerriti: questa è la guerra che noi preferiamo.

Luciana Dolliver

16



*la dolce e
armoniosa
interprete
della can-
zone napol-
etana ha
inciso per la*

CETRA
*le più belle
canzoni di*

PIEDIGROTTA
1 9 3 8

MUSICHE INCISE:

*GP 92623 - *Il canto di Napoli...*
- Canzone tarantella
di Valente e Bovio
con Luciana Dolliver
- *Tutt'è notte* - Can-
zone napoletana di
Valente e Bovio con
Luciana Dolliver

*GP 92623 - *Tutte donne* - Canzone napoletana di Lanza e Bovio con
Luciana Dolliver
- *L'era d'è tramonto* - Canzone napoletana di Valente e
Di Gianni con Luciana Dolliver
*GP 92588 - *Ammore mio lontano* - Canzone napoletana di Bonaventura
e Marito con Luciana Dolliver
- *Quanno ce vò, ce vò* - Canzone napoletana di Castor e
Marito con Luciana Dolliver
*GP 92589 - *O' mese d'è rose* - Canzone napoletana di Bonaventura e
Marito con Luciana Dolliver e Quartetto Vocale Cetra
- *Primavera malinconica* - Canzone napoletana di Anepeto
e Pierello con Luciana Dolliver
*GP 92590 - *Che t'aggia di* - Canzone napoletana di Nardello e C. Della
Gatta con Ede Franchi De Paolo
- *Niente pe' me* - Canzone napoletana di Castor e Marito con
Ede Franchi De Paolo

*GP 92591 - *Voglio campà pe' m'era* - Canzone napoletana di Giannini
e Marito con Augusto Ferruto
- *Vela latina* - Canzone napoletana di Quintavalle e Florio
con Augusto Ferruto
*GP 92592 - *Speranza mia* - Canzone napoletana di Giannini e Marito
con Augusto Ferruto
- *Addurmata amore* - Canzone napoletana di Staffelli e
De Florio con Augusto Ferruto e Quartetto Vocale Cetra
*GP 92593 - *Fronda Fraseella* - Canzone napoletana di Carlio e Vento
con Augusto Ferruto
- *Omaggi alla vicina* - Canzone napoletana di Staffelli e
e De Florio con Enzo Ala

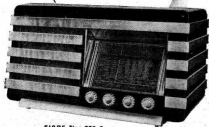
PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musica teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiodrammi e Commedie	VARIETÀ Spettacoli - Riviste - Grotto - Ballo
Domenica 6 novembre 1938-XVII	10.00: L'azione di lingua americana. 17.15: I Programmi: «La danza in Italia», cronaca teatrale di Maria Padellaro.	27.15: III Programma: Musica italiana. 28.15: I Programma: Wagner: L'etra dell'Espresso. SUTON (CHIEFUSCULO) Dramma lirico in un atto di Leo Vajnsky, Musica di STEFANO R. HIRSCH. Traduzione italiana di Cesare Monti. Direttore: M° Fernando Previtali.	28.15: I Programma: Del Teatro Adriano: CONCERTO ORCHESTRALE E Vocale diretto da Bernardino Molinari. 28.50: II Programma: MUSICA DA CONCERTO sinfonica, diretta da E. Mazzacurati. 21.50: II Programma: CONCERTO del Quartetto Poloniale.	20.30: III Programma: OGGI SPETTACOLI Teatro di Roma di Luca. 21.15: I Programma: TRIPOLI TERRA D'AMORE Radiodramma in tre atti di Adriano di Sandomeni. (Scritt.).	27.15: I Programma: RITMI E CANZONI. 29.15: I Programma: Dopo l'opera «Gilda Menico» di Paris. 21.30: III Programma: Canoni melodie.
Venerdì 7 novembre 1938-XVII	9.45: Trasmissione dedicata alla parte media: La canzone popolare. 10.20: L'azione di lingua tedesca. 20.20: Commento del fatto del giorno.		21.15: II Programma: sintonia. Concerto per violini e orchestra diretto dal M° F. Previtali. 21.30: III Programma: Il Sinfonico Italiano Contemporaneo, diretto da M° A. La Rosa Ferri. 21.45: I Programma: CONCERTO del Quartetto Italiano.	20.30: II Programma: PENSACI GIACOMINO Commedia in tre atti di Luigi Pirandello.	21.15: I Programma: Canoni italiani. 22.35 (rived.): II Programma: Varietà.
Venerdì 8 novembre 1938-XVII	10.20: Con. Carlo Bergoni «La danza italiana». Concerto di sinfonia, cronaca. 20.20: Commento del fatto del giorno.	22.15: II Programma: Studio della musica. SUTON (CHIEFUSCULO) Dramma lirico in un atto di Leo Vajnsky, Musica di STEFANO R. HIRSCH. Traduzione italiana di Cesare Monti. Direttore: M° Fernando Previtali.	21.40: II Programma: VALZER DA CONCERTO Pianista: Carolina Buerger.	21.15: I Programma: BOLERO ENOCHI Radiodramma di Alberto Cusi.	19.30: III Programma: Quartetto Italia. 20.30: II Programma: «S/S EQUATORE» Opera per tre voci. Musica di Papadimitri e Sighele. 22 (rived.): I Programma: Quartetto d'archi e violini e danza.
Venerdì 9 novembre 1938-XVII	10.20: L'azione di lingua inglese. 20.20: Commento del fatto del giorno.		20.30: II Programma: CONCERTO diretto dal M° Felice Quarenta. 21.30: II Programma: CONCERTO del violoncello, Nello Brunetti e del pianista Riccardo Sandomeni.	22.15: I Programma: IN QUE Commedia in tre atti di Maurizio Spada. (Scritt.). 21.40: II Programma: LA FELLA Opera di Sandomeni Cusi.	19.30: III Programma: Grande oratorio «Luigi Garatti» di Mulino. 21.15: I Programma: CONCERTO della Banda della R. Guardia di Firenze. 22.15: I Programma: LA SPERANZA DOLLARI Armonia radiodiffusa in due tempi di Ruggieri.
Venerdì 10 novembre 1938-XVII	20.20: Inaugurazione dei programmi dedicati alla Cronaca «Messaggio di S. E. l'ammiraglio Giuseppe Pirelli, nell'Ingegnere in Chiodini e del capo, Sandomeni».		20.20: I e II Programma: CONCERTO SINFONICO ITALIO-TEDESCO diretto dal M° F. Previtali. 22.15: I Programma: MESSA SALISBURGENSE di Vincenzo Scialoja, per soprano, coro e orchestra. Direttore: M° Fernando Previtali.	22.15: I Programma: MISALTI Commedia radiodiffusa in due tempi di A. Sandomeni. Musica di Pietro Marzi.	19.30: III Programma: sintonia. Basta del RR. CC. 20.30: II Programma: CONCERTO BANDISTICO 21.30: II Programma: Canoni popolari italiani.
Venerdì 11 novembre 1938-XVII	10.20: Conversazione dell'On. Visconti di Butera. 20.20: «Manifestazione Italia-Polonia», conferenza di S. E. di Sandomeni.		20.15: I Programma: Dalla R. Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO del Pizzolo diretto dal M° Benvenuto Sanna. 21.15: I Programma: CONCERTO dedicato alla Giovane Scuola Benedicta, diretto dal M° Nino Sandomeni.	20.30: II Programma: IN QUE Commedia in tre atti di Maurizio Spada. (Scritt.). 21.40: II Programma: LA FELLA Opera di Sandomeni Cusi.	19.30: III Programma: Voci italiane. 20.30: II Programma: Concerto di musica lirica. 21.15: I Programma: SCUOLA Opera di MARIO COSTA e CARLO LOMBARDI 21.30: II Programma: REPLICA A SOGGETTO Sonia musicale di Ruggieri.
Sabato 12 novembre 1938-XVII	17.55: I dieci minuti del lavoro. in Franco Ruggieri. 19.30: Grande radiodiffusione del teatro. 20.20: Commento del fatto del giorno.	22.15: II Programma: Trasmissione del Teatro Comunale di Bologna: SIMON BUCCHERIA Melodramma in un prologo e tre atti di Francesco Maria Verdi. Direttore: M° Gino Sandomeni.	20.30: II Programma: MUSICA DA CONCERTO Pianista: Branka Mulini. 21.40 (rived.): I Programma: CONCERTO del violoncello, Lelio Berti.	22.15: I Programma: UNA MOGLIE PER DECINELLA DOLLARI Un atto musicale di Carole Reali. (Scritt.).	19.30: III Programma: Soprano Radiodiffuso «E. Chiodini» di Sandomeni. 20.30: II Programma: AL GATTO BIANCO 21.30: II Programma: Benedicta d'archi e violini e danza. 22.15: I Programma: Varietà.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette.

SIARE RADIO

*nella silenziosa della casa
porta la voce dell'infinito*



SIARE Tipo 226-A

(Circuiti e brevetti Cratley)

Lira 1475,-

(prezzo l'assemblamento alle radio autoluci)



SIARE Tipo 226-A

Circuito supereterodina per la ricezione di onde carilissime, corte, medie e lunghe. 5 Volute OCTAL e CARATTERISTICHE METALLICHE. Media frequenza supporti in ceramica a minima perdita con nuclei ferro-magnetici. Doppio condensatore variabile monoblocco. Altoparlante elettrodinamico a compensazione acustica. Dispositivo brevettato che rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità: TONO NORMALE, TONO MEDIO, TONO GRAVE. Tale dispositivo rende inoltre l'apparecchio poco selettivo ma massimamente fedele, quando la trasmissione non interferisce la corrente, e permette di ottenere tre variazioni di alta fedeltà: ALTA FEDeltà LOCALE, ALTA FEDeltà NORMALE, ALTA FEDeltà DISTANTE.

MILANO - VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 7 - TEL. 32-637, 33-477 - **PIACENZA** - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 25-61
ROMA - REPIR RADIO - VIA PARMIA, 3 - TELEFONO 44-217 - **NAPOLI** - VIA MEDINA, 61 - TELEFONO 21-323
TORINO - CORSO G. FERRARIS, 37 - TELEFONO 40-927 - **GENOVA** - VIA S. LUCA, 2 - TELEFONO 25-525
FIRENZE - VIA BRUNELLESCHI, 2 - TELEFONO 21-657 - **PADOVA** - VIA TRIESTE, 20

MARTEDÌ DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II**

7.45: Giovedì da camera.

8-8.59: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10.30: Trasmissione per la **GIORNATA NAZIONALE A CURA DELL'EL.R.**: «Cantata Italiana». Prima esercitazione di canto corale.

11.30: **Tra Citta-Borghesini-Cassero**: 1. Belmonte; Roma andiana; 2. Bruni; Impugnato; 3. Ciampicini; L'aria, comento; 4. Avialdo; Diana all'acqua; 5. Olandi; Brumani; 6. Kask; Il pendolo a orologio; 7. Moneri; Don Giovanni; Fantasia; 8. Barloire; Ombre di notte; 9. Barmannhoff; Prevedo op. 2, n. 2; 10. Chiodi; Fiume d'oro 5 mie opere; 11. Battaglia; Storie di un tempo.

12.30: **Danza**: 1. Puccini-Silvano; Entrata dei poveri jemi; 2. Kachewski; Serenata notturna; 3. Kewerke; Suite di danza; 4. Valer; Melancolia; 5. Zuberano; 6. Livi; Adorno Perelli; 7. Lisner; Adina della locanda; 8. Rossi; Canzone ritmica.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II**

12-12.15: **Segnale orario** - **Programmi** corrispondenti dell'EL.R. - **Giornale radio**.

12.15: **CONCERTO** Extra diretta dal **M° BARRERA**: 1. Puccini; Cello Roma; 2. Bortoloni; 300 C. P.; 3. Anzani; Son. lento corale; 4. Gaudin; Fiume d'oro; 5. Gaudin; Solo un sorriso; 6. Ciani-Chiodi; Mare.

13.00: **Adattamento** L'Enciclopedia Treccani: «La Pietà di Michelangelo».

14-14.15: **Giornale radio** - **Situazione** generale e **previsioni** del tempo.

14.15-14.30: **Roma**.

15-15.45 **MILANO I - TRIESTE - GENOVA I**: **Roma**.

16.45: **La Sbarata** del **BARRA** e delle **FIGURE ITALIANE**: «L'isola sconosciuta», rievocazione d'avventure di **MAURICE CHEVREUIL**; «A Napoli a farci con il periodo».

17: **Giornale radio**.

17.15 **(ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - ANCONA)**: **CONCERTO** della **PIRELLA GALLI** GALLI: **MONTORI** in **COMPOSIZIONE** argentina; 1. **Fiori M. Ugnati**; 2. **De mi forte**; 3. **Una sonata** su **movia** di **croce** **new** **lirico**; 4. **Al** **cuore** **di** **trascorrere** **contando** **le** **parole**; 5. **Quasi** **una** **P.**; 6. **Villone** **di** **acqua**; 7. **Papà**; **Joan** **dal** **quattro**; 8. **Canti** **L. Formisano**; **Valle** **in** **barbana**; 9. **Troiani** **Cl.**; 10. **Barbapaglia** **in** **canzone**; 11. **Al** **luffino** **(aria** **di** **danza)**; 12. **Stati** **J.**; **Prevedo** **in** **re** **ritorno**.

17.15-17.30 **(MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA)**: **MONTORI** **di** **BARLA**.

17.30-17.45: **Movimento** **lento** **senza** **del** **trappano** - **Robinson** **prova**.

17.45-18.15 **(ROMA I)**: **Segnali** **per** **il** **servizio** **radio** **teleselezione** **trasmissi** **a** **cure** **della** **Regia** **Brada** **Federico** **Cusi**.

17.30-18.15 **(PALERMO)**: **Il** **centenario**: **Racconti** **popolari** **della** **Storia**.

17.45-18.15 **(BARI I)**: **Voti** **Tramontani** **speciali**.

Oggi

che tutto è sempre tutto è «tutto tutto è tutto il pubblico non sa più che pesci pigliare. E invece c'è modo di pigliar pesci anche dormendo, pur di non lodare alle parole, ma solo ai fatti.

I mobili della Soc. An. Vascelli hanno conquistato la rinomanza dell'esterna durata e della perfetta tecnica a traverso un cinquantennio di prove vincenti, perché la fabbrica Vascelli è in vita dal 1884. Questo è un fatto.

Chi acquista direttamente alla fabbrica ottiene il maggior prezzo delle provvigioni e dei depositi, per cui paga il prezzo corrispondente al valore della merce. È un altro fatto.

Un terzo fatto è che i mobili Vascelli sono spediti franco di porto per qualunque località.

Richiedere Catalogo 1937 (a chi vuole pagare a rate anche programma rateale) alla S. A. MOBILI VASCELLI a Genova; oppure a Firenze Piana Strada 2, a Casella postale 1280 Milano o S. A. Roma.

Un grande progresso nella cura della stitichezza

È noto che i purganti a base chimica irritano l'intestino, il quale con l'uso continuo si assottiglia e non reagisce più. Bisogna quindi ricorrere ad un rimedio che agisca in modo naturale sulle cause della stitichezza.

A questa esigenza risponde in pieno il Normacol che rappresenta un grande progresso nella cura della stitichezza, perché la viene senza arrecare danno alla digestione, senza irritare l'intestino e senza provocare diarree.

Il Normacol consiste di piccoli granuli puramente vegetali che, arrivati nell'intestino, si idratano e producono un normale movimento intestinale, lo rianalizzano e lo

rendono più voluminoso e assorbibile. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un riduttore dell'intestino, creato su basi del tutto nuove, per cui è capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino col essenziale per la buona salute.

«Il Normacol normalizza l'intestino».

Il Normacol si vende in scatole da 250 gr. e trovasi in tutte le Farmacie, Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimento a Milano.

SPECIALE OFFERTA DI PROPAGANDA VINICOLA

A tale scopo di propaganda, offriamo una cassetta bionica, completa di postazioni copiate, una di VINO VINO MARTALA CIG. GIANALE, oppure di SQUINTO VINO PASTO DI PANTALELLA.

Spedizione in porto franco **Ditta FORTE SAVONA - Trapani** (senza esig. di L. 4).

SPECIALITÀ VINI TIPICI



LACTOBAC LIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

SPUSCOLOGRATIA - MILANO RACCOLTONE 18-A-P.40590-26630

CHERRY BRANDY



GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II

- 1.45: Giornata da camera.
8.8.25: Segnale orario - Giornale radio - Edizione generale e previsioni del tempo - La vita delle vicende.
11.30: **QUESTO È IL MONDO**: 1. Lupo: *Giardini d'andrea*; 2. Neri: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.
12.30-12: **AMORE ALL'ITALIA** (Trasmissione esclusiva per la RAI. An. Rinaldi).
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ROMA II
- 12.15: **DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO**: 1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.
- 12.30-12: **AMORE ALL'ITALIA** (Trasmissione esclusiva per la RAI. An. Rinaldi).
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.

DAL CRONOGRAFO AL PICCOLO OROLOGIO PER SIGNORA



UNIVERSAL

LACTOBAC LIMAS I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

MALATTIE INTESINALI

(catarrhi e disturbi del fegato, enteriti, coliti, stitichezza),

AUTOINTOSSICAZIONI

(malessere, cefalea, melanconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, bitorzoli).

LIMAS - BACCHIGLIONE, 15 - MILANO

DA TUTTE LE STAZIONI

Giovedì 16 Novembre 1938-XVII - Ore 12,30

ARMONIE ALLEGRE

Trasmissione organizzata per la S. A. RAI - Genova Pigi

- 12.30-12: **AMORE ALL'ITALIA** (Trasmissione esclusiva per la RAI. An. Rinaldi).
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.
1. Strada: *Il mondo*; 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.

Signora, per presentare il
TEALYIA
Soleto Artista Cagnoli. 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.

TEALYIA
Soleto Artista Cagnoli. 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.

TEALYIA
Soleto Artista Cagnoli. 2. Rinaldi: *Foro*; 3. Gatti: *Il pignolo*; 4. Rinaldi: *Foglio d'arancio*; 5. Cigoli: *Una volta*; 6. Lelli: *Frangente*; 7. Gatti: *Primo piano*; 8. Rinaldi: *Delitto*; 9. Lelli: *Foro*.

G I O V E D Ì
D I S E R A

PRIMO PROGRAMMA

**ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
NAPOLI II - MILANO III - TORINO III**
Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 20.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - ROMA II

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ANCONA

TRASMISSIONI SPECIALI



RABBARO
ZUCCA

1902-1903	APERITIVO	Via C. Rinaldi, 4
-----------	-----------	-------------------

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II

14.45: Giovedì della cultura.

14.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle sponde.

15-15.30: Trasmissione per le Scuole Elementari a cura dell'Istituto Nazionale di Studi e Ricerche - La Fanciulla di Roma - radionovela.

15.30: Concerto di musica: 1. Concerto: Sempre più; 2. Sinfonia: Del destino; 3. Balli: Segue della Mela; 4. Canto: I due gemelli; 5. Concerto: Roberto, esordio per Garibaldi; 6. Nautico: Sonnetta e Maria; 7. Balli: C'è un bel momento; 8. Arie: Sonnetta; 9. Concerto: Del destino; 10. Canto: L.M.

15.30: Cronache dello sport.

15.40: Dedicato: 1. Musica: La ballerina Penny Koster, valenza dell'opera (Cecilia Odo D'Amico); 2. Giustizia: Sonnetta, poesia popolare toscana ispirata Maria Caviglioli; 3. Poesia: Sonnetta, poesia (Cecilia Odo D'Amico); 4. Dedicato: I saloni di Antonio, radionovela (Cecilia Odo D'Amico).

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ROMA II

15-15.30: Segnale orario - Eventi
culturali del giorno - Giornale radio.

15.30: Concerto diretto dal M.
Cecilia Odo D'Amico: 1. Paganini: Sinfonia
romantica; 2. Sinfonia: Del destino; 3. Canto: Sonnetta; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

15.40: Segnale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

15.40-16.30: Roma.

16.30-16.40: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

16.40-16.50: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

16.50-17.00: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

17.00-17.10: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

17.10-17.20: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

17.20-17.30: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

17.30-17.40: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

17.40-17.50: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

17.50-18.00: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

18.00-18.10: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

18.10-18.20: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

18.20-18.30: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

18.30-18.40: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

18.40-18.50: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

18.50-19.00: MILANO I - TRIESTE - GENOVA I - ROMA.

ROMA II - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE II - ANCONA

15.30: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

15.40: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

15.50: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

16.00: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

16.10: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

16.20: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

16.30: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

16.40: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

16.50: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

17.00: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

17.10: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

17.20: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

17.30: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

17.40: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

17.50: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

18.00: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

18.10: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

18.20: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.

18.30: Dedicato: 1. De Muro: Giovedì della cultura; 2. Mart-Mantovani: Quando c'è la prima volta; 3. Paganini: Del destino; 4. Canto: Sonnetta; 5. Canto: Sonnetta; 6. Canto: Sonnetta; 7. Canto: Sonnetta; 8. Canto: Sonnetta; 9. Canto: Sonnetta; 10. Canto: Sonnetta.



**L'ETÀ DELLA DONNA
SI RICONOSCE
DALL'ANDATURA**

Un abito elegante può solo in parte mascherare la ingiuria che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile.

Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta grazie alle sue forme scientificamente studiate e all'apparecchiatura interna brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.

"CONFORTA", la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela

per uomo e per donna

Conforta

CALZATURIFICIO DI VARESE



GOLIA

prima d'andare a teatro e al cinematografo: pastiglie GOLIA

PATITE CARROZZI - MILANO



MARASCHINO LUXARDO

18.21: **ASCOLI** - Notizie.
18.31: **ASCOLI** - Notizie.
18.31: **ASCOLI** - Notizie.
18.31: **ASCOLI** - Notizie.
18.31: **ASCOLI** - Notizie.

STECARDA
18.31: **STECARDA** - Notizie.
18.31: **STECARDA** - Notizie.
18.31: **STECARDA** - Notizie.
18.31: **STECARDA** - Notizie.
18.31: **STECARDA** - Notizie.

VICENZA
18.31: **VICENZA** - Notizie.
18.31: **VICENZA** - Notizie.
18.31: **VICENZA** - Notizie.
18.31: **VICENZA** - Notizie.
18.31: **VICENZA** - Notizie.

MODENA
18.31: **MODENA** - Notizie.
18.31: **MODENA** - Notizie.
18.31: **MODENA** - Notizie.
18.31: **MODENA** - Notizie.
18.31: **MODENA** - Notizie.

ROMA
18.31: **ROMA** - Notizie.
18.31: **ROMA** - Notizie.
18.31: **ROMA** - Notizie.
18.31: **ROMA** - Notizie.
18.31: **ROMA** - Notizie.

PARIGI
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.

18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.
18.31: **PARIGI** - Notizie.

LONDRA
18.31: **LONDRA** - Notizie.
18.31: **LONDRA** - Notizie.
18.31: **LONDRA** - Notizie.
18.31: **LONDRA** - Notizie.
18.31: **LONDRA** - Notizie.

MILANO
18.31: **MILANO** - Notizie.
18.31: **MILANO** - Notizie.
18.31: **MILANO** - Notizie.
18.31: **MILANO** - Notizie.
18.31: **MILANO** - Notizie.

BERLINO
18.31: **BERLINO** - Notizie.
18.31: **BERLINO** - Notizie.
18.31: **BERLINO** - Notizie.
18.31: **BERLINO** - Notizie.
18.31: **BERLINO** - Notizie.

STOCOLMA
18.31: **STOCOLMA** - Notizie.
18.31: **STOCOLMA** - Notizie.
18.31: **STOCOLMA** - Notizie.
18.31: **STOCOLMA** - Notizie.
18.31: **STOCOLMA** - Notizie.

OSLO
18.31: **OSLO** - Notizie.
18.31: **OSLO** - Notizie.
18.31: **OSLO** - Notizie.
18.31: **OSLO** - Notizie.
18.31: **OSLO** - Notizie.

LETTONIA
18.31: **LETTONIA** - Notizie.
18.31: **LETTONIA** - Notizie.
18.31: **LETTONIA** - Notizie.
18.31: **LETTONIA** - Notizie.
18.31: **LETTONIA** - Notizie.

LUSSEMBURGO
18.31: **LUSSEMBURGO** - Notizie.
18.31: **LUSSEMBURGO** - Notizie.
18.31: **LUSSEMBURGO** - Notizie.
18.31: **LUSSEMBURGO** - Notizie.
18.31: **LUSSEMBURGO** - Notizie.

NORVEGIA
18.31: **NORVEGIA** - Notizie.
18.31: **NORVEGIA** - Notizie.
18.31: **NORVEGIA** - Notizie.
18.31: **NORVEGIA** - Notizie.
18.31: **NORVEGIA** - Notizie.

OLANDA
18.31: **OLANDA** - Notizie.
18.31: **OLANDA** - Notizie.
18.31: **OLANDA** - Notizie.
18.31: **OLANDA** - Notizie.
18.31: **OLANDA** - Notizie.

PORTUGAL
18.31: **PORTUGAL** - Notizie.
18.31: **PORTUGAL** - Notizie.
18.31: **PORTUGAL** - Notizie.
18.31: **PORTUGAL** - Notizie.
18.31: **PORTUGAL** - Notizie.

ROMANIA
18.31: **ROMANIA** - Notizie.
18.31: **ROMANIA** - Notizie.
18.31: **ROMANIA** - Notizie.
18.31: **ROMANIA** - Notizie.
18.31: **ROMANIA** - Notizie.

SILVERIO
18.31: **SILVERIO** - Notizie.
18.31: **SILVERIO** - Notizie.
18.31: **SILVERIO** - Notizie.
18.31: **SILVERIO** - Notizie.
18.31: **SILVERIO** - Notizie.

SVIZZERA
18.31: **SVIZZERA** - Notizie.
18.31: **SVIZZERA** - Notizie.
18.31: **SVIZZERA** - Notizie.
18.31: **SVIZZERA** - Notizie.
18.31: **SVIZZERA** - Notizie.

ITALIA
18.31: **ITALIA** - Notizie.
18.31: **ITALIA** - Notizie.
18.31: **ITALIA** - Notizie.
18.31: **ITALIA** - Notizie.
18.31: **ITALIA** - Notizie.

FRANCIA
18.31: **FRANCIA** - Notizie.
18.31: **FRANCIA** - Notizie.
18.31: **FRANCIA** - Notizie.
18.31: **FRANCIA** - Notizie.
18.31: **FRANCIA** - Notizie.

GERMANIA
18.31: **GERMANIA** - Notizie.
18.31: **GERMANIA** - Notizie.
18.31: **GERMANIA** - Notizie.
18.31: **GERMANIA** - Notizie.
18.31: **GERMANIA** - Notizie.

SPAGNA
18.31: **SPAGNA** - Notizie.
18.31: **SPAGNA** - Notizie.
18.31: **SPAGNA** - Notizie.
18.31: **SPAGNA** - Notizie.
18.31: **SPAGNA** - Notizie.

IRLANDA
18.31: **IRLANDA** - Notizie.
18.31: **IRLANDA** - Notizie.
18.31: **IRLANDA** - Notizie.
18.31: **IRLANDA** - Notizie.
18.31: **IRLANDA** - Notizie.

ISLANDA
18.31: **ISLANDA** - Notizie.
18.31: **ISLANDA** - Notizie.
18.31: **ISLANDA** - Notizie.
18.31: **ISLANDA** - Notizie.
18.31: **ISLANDA** - Notizie.

GIAPPONE
18.31: **GIAPPONE** - Notizie.
18.31: **GIAPPONE** - Notizie.
18.31: **GIAPPONE** - Notizie.
18.31: **GIAPPONE** - Notizie.
18.31: **GIAPPONE** - Notizie.

INDONESIA
18.31: **INDONESIA** - Notizie.
18.31: **INDONESIA** - Notizie.
18.31: **INDONESIA** - Notizie.
18.31: **INDONESIA** - Notizie.
18.31: **INDONESIA** - Notizie.

PAKISTAN
18.31: **PAKISTAN** - Notizie.
18.31: **PAKISTAN** - Notizie.
18.31: **PAKISTAN** - Notizie.
18.31: **PAKISTAN** - Notizie.
18.31: **PAKISTAN** - Notizie.

AFRICA
18.31: **AFRICA** - Notizie.
18.31: **AFRICA** - Notizie.
18.31: **AFRICA** - Notizie.
18.31: **AFRICA** - Notizie.
18.31: **AFRICA** - Notizie.

AMERICA
18.31: **AMERICA** - Notizie.
18.31: **AMERICA** - Notizie.
18.31: **AMERICA** - Notizie.
18.31: **AMERICA** - Notizie.
18.31: **AMERICA** - Notizie.

EUROPA
18.31: **EUROPA** - Notizie.
18.31: **EUROPA** - Notizie.
18.31: **EUROPA** - Notizie.
18.31: **EUROPA** - Notizie.
18.31: **EUROPA** - Notizie.

ASIA
18.31: **ASIA** - Notizie.
18.31: **ASIA** - Notizie.
18.31: **ASIA** - Notizie.
18.31: **ASIA** - Notizie.
18.31: **ASIA** - Notizie.

OCEANIA
18.31: **OCEANIA** - Notizie.
18.31: **OCEANIA** - Notizie.
18.31: **OCEANIA** - Notizie.
18.31: **OCEANIA** - Notizie.
18.31: **OCEANIA** - Notizie.

ANTARCTICA
18.31: **ANTARCTICA** - Notizie.
18.31: **ANTARCTICA** - Notizie.
18.31: **ANTARCTICA** - Notizie.
18.31: **ANTARCTICA** - Notizie.
18.31: **ANTARCTICA** - Notizie.

ALTRI
18.31: **ALTRI** - Notizie.
18.31: **ALTRI** - Notizie.
18.31: **ALTRI** - Notizie.
18.31: **ALTRI** - Notizie.
18.31: **ALTRI** - Notizie.

**PORCELLANE
E TERRAGLIE
CERAMICHE D'ARTE
SERVIZI DA TAVOLA**

**SOCIETA' CERAMICA
RICHARD-GINORI**

SEDE CENTRALE: MILANO

**MARASCHINO
CHERRY BRANDY**

ALLOCCIO

I CLASSICI DELLA RADIO

ALLOCCIO BROTHERS & CO.

MILANO

Foto: G. Basso - Contrasto (1950-1951)

IL VOSTRO

Altav

"serie magica"

4 GAMME D'ONDA
5 VALVOLE "OCTAL"

**SARÀ UNA FONTE
INESAURIBILE DI
ARMONIE**

PREZZI:

Sopramobile Lit. 1347

Radiofonografo Lit. 2250

(Escluso l'abbonamento alle radioedizioni)

VENDITE ANCHE A RATE



IL RADIOFONOGRACO

PARTICOLARI DISPOSITIVI • SISTEMI COSTRUTTIVI BREVETTATI

FORTE POTENZA DI USCITA (radiofonografo 6 Watt) - MOLTI DISTURBI ELIMINATI

RADIOMARELLI